

**IL PERSONAGGIO.** L'ex campione del mondo di salto con l'asta ha preso parte ad una manifestazione, che si è svolta a Roma, per una raccolta fondi in favore della ricerca

# Gibilisco si dà al calcio: «Solo per beneficenza»

➤ Tra i partecipanti al «Task Force for Cystic Fibrosis» anche l'ex portiere della Nazionale e del Milan Marco Amelia

**L'ex campione mondiale di salto con l'asta e medaglia di bronzo olimpica Giuseppe Gibilisco ha partecipato ad una partita di calcio per beneficenza. Insieme a lui l'ex portiere Marco Amelia.**

**Pino Camilli**  
SIRACUSA

••• Da tre anni è uscito di scena dal mondo dell'atletica leggera, ma Giuseppe Gibilisco non è certo rimasto inattivo. È sempre un atleta che fa vita sana e si allena regolarmente, così quando capita l'occasione è pronto ad entrare in gioco senza correre il rischio di sfigurare, anche in uno sport come il calcio che non gli è particolarmente congeniale. Così ha partecipato alla partita di calcio che si è svolta al Centro sportivo di Ponte di Nona, a

Roma. Un evento organizzato dalla Fondazione ricerca Fibrosi Cistica di Monterotondo per una raccolta di fondi a favore del progetto «Task Force for Cystic Fibrosis». Gibilisco è un sì un campione, ma è soprattutto una persona sensibile e come tale non ha mai rifiutato inviti del genere. Si è presentato in campo e fatto parte della squadra All Stars insieme a tanti altri noti personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport, tra cui l'ex portiere della Nazionale, Marco Amelia e l'ex pilota di Formula 1, Giancarlo Fisichella, «Il calcio non è certo la mia passione - dice Giuseppe Gibilisco - ma ho aderito all'iniziativa con vero piacere, trattandosi di un evento a scopo benefico. È stato molto emozionante scendere in campo insieme a tanti altri campioni dello sport e noti personaggi dello spettacolo, per no-

vanta minuti tutti uniti per sostenere la ricerca tesa a sconfiggere una malattia come la fibrosi cistica. Sono quindi felice di aver partecipato a questo evento - continua l'ex campione di salto con l'asta - e anche in futuro sarò disponibile per altre iniziative che hanno scopo benefico». Per la cronaca, nel corso della sfida vinta dagli All Stars per 6-2 contro la squadra delle Forze dell'Ordine, l'ex alfiere della nazionale di atletica leggera, utilizzato nell'inedito ruolo di difensore di fascia sinistra, ha mostrato qualche bella giocata e firmato un gran gol che ha strappato gli applausi ai numerosi tifosi presenti sugli spalti. Che non hanno certo dimenticato i suoi splendidi successi nel mondo dell'atletica leggera: il prestigioso titolo mondiale

a Parigi nel 2003 con la misura di 5 metri e 90 centimetri e la medaglia di

bronzo conquistata ai giochi olimpici di Atene nel 2004, nonostante un malanno alla gamba. Nel prosieguo della sua carriera, per una serie di infortuni, Gibilisco non è più riuscito a centrare altri risultati così importanti, ma è rimasto sempre ai vertici internazionali della sua disciplina. Ancora oggi è il detentore del primato italiano all'aperto con 5,90 metri e di quello indoor con 5,82 metri. Gibilisco resta un atleta e come tale non disdegna di rivolgere il proprio interesse per altre discipline sportive particolarmente impegnative come paracadutismo, motociclismo e ciclismo. Si è anche cimentato in uno sport invernale come il bob, gareggiando in alcune tappe di Coppa del Mondo nel ruolo di frenatore, dimostrando, se ce ne fosse ancora bisogno, di essere un grande atleta. (P.C.)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

